Redazione: Via Petroni, 15
Tel. 0744 6641
Fax 0744 462623
corrterni@gruppocorriere.it

Interrogazione di Liberati e Carbonari alla giunta regionale sul possibile coinvolgimento del manager del Santa Maria in un'inchiesta sul policlinico

I cinquestelle vogliono sapere se Maurizio Dal Maso è indagato a Roma

TERNI

"Sapere se corrispondano al vero le notizie emerse dalla stampa sul presunto coinvolgimento del dottor Maurizio Dal Maso nell'inchiesta giudiziaria sulla ristrutturazione di ambienti ipogei del Policlinico Umberto I di Roma". E' questo il contenuto di un'interrogazione a risposta scritta che i consiglieri regionali del Movimento 5 Stelle, Andrea Liberati e Maria Grazia Carbonari, hanno presentato alla giunta di Palazzo Donini. Nell' atto i consiglieri chiedono anche "l'attuale status giudiziario del direttore generale dell'azienda ospedaliera Santa Maria di Terni" e "come intenda più opportunamente agire al riguardo la giunta regionale". Nell'interrogazione si legge che "nel 2012 la Regione Lazio stanziò 11milioni di euro per la ristrutturazione delle gallerie ipogee del Policlinico Umberto I di Roma. Da fonti di stampa si apprende che, al riguardo, sarebbe in corso un'inchiesta giudiziaria per presunti reati quali truffa e falso: secondo l'accusa mossa dai magistrati, a intascarsi la somma ingente sono stati un gruppo di costruttori, che secondo da quanto emerge dalle indagini, hanno potuto raggirare la Regione, grazie alla compiacenza e all'ausilio dei vertici dirigenziali dell'ospedale". "Tra gli altri accusati - si legge sempre nell'interrogazione - figurerebbe il dottor Maurizio Dal Maso, già direttore sanitario dell'Azienda Policlinico Umberto I, attualmente incaricato ai vertici della Sanità regionale umbra in qualità di direttore generale dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni". La giunta regionale aveva già risposto nei mesi scorsi ai 5 Stelle dicendo che "il dottor Maurizio Dal Maso ci ha comunicato che risulta solo indagato, non c'è stato un rinvio a giudizio".

Palazzo Spada risponde all'appello di sicurezza e delibera l'installazione di almeno 9 sistemi di videosorveglianza

Maratta, nuove telecamere in arrivo

di **Maria Luce Schillaci**

TERNI - Arrivano nuove telecamere di sicurezza per la zona industriale. Dopo i ripetuti furti che negli ultimi tempi hanno messo a dura prova i nervi degli imprenditori che hanno le aziende tra Maratta e Sabbione, la giunta di palazzo Spada ha deciso di installare nuovi punti di videosorveglianza, integrandoli a quelli già esistenti. Nella riunione di mercoledì è stato approvato il progetto preliminare che prevede l'installazione di una serie di telecamere collegate all'attuale sistema di videosorveglianza per controllare, in modo particolare, le vie di accesso all'area industriale e le zone particolarmente sensibili. Tra i punti dove arriverà il "grande fratello" figurano strada delle Campore e strada di Tavernolo, strada di Sabbione, via Bartocci, strada dei Laghetti. Altri punti verranno comunque definiti nel dettaglio in collaborazione con le forze dell'ordine. Sarà sfruttata al massimo l'infrastruttura in fibra ottica esistente mentre i punti non coperti da fibra ottica saranno raggiunti o con nuovi scavi o con apparati wireless. Le immagini saranno memorizzate presso i server che si trovano al Ced, il centro elaborazioni dati del Comune di Terni, e saranno visualizzate presso le centrali operative di carabinieri, questura, polizia municipale e, tramite accordi, anche di eventuali ditte di sicurezza privata. Tra i prossimi obiettivi c'è quello di estendere l'infrastruttura di rete che permetterà un allargamento del sistema di videosorveglianza. "Il sistema, così come è stato pensato, - si legge nel testo del progetto - è predisposto per l'incremento di telecamere che possono essere collegate in modalità wireless". Sarà poi ampliato il centro di controllo e lo spazio di memorizzazione delle immagini presso il Ced, verranno inoltre riviste le dotazioni delle centrali operative con l'inserimento di nuovi monitor.

Il progetto prevede, nello specifico, l'installazione di almeno nove telecamere che, con la relativa rete di comunicazione e gli apparati di centrale, avrà un costo pari a 100 mila euro. Il Comune cofinanzierà il progetto con 30mila euro (residuo di mutuo), il restante costo, 70mila euro, sarà coperto con fondi regionali nell'ambito del programma "Patto per Terni sicura".

Nel frattempo è in fase di realizzazione un progetto anche per un'ulteriore estensione in alcuni punti all'interno della città. Con il recente completamento della rete a fibra ottica i cittadini possono già usufruire di servizi di ultima generazione tramite la banda ultra larga. Proprio grazie alla connessione in fibra ottica possono essere abilitate anche applicazioni come la telepresenza, la videosorveglianza, i servizi di Cloud computing per le aziende e quelli per la realizzazione del modello di città intelligente per le amministrazioni locali, tra cui la sicurezza e il monitoraggio del territorio.

Nuove telecamere in arrivo Nella zona industriale di Maratta

Il fatto

Era già stato espulso Nei guai un dominicano

TERNI

Mercoledì pomeriggio nel corso dell'attività di prevenzione e controllo del territorio svolta dalla Polizia di Stato, una Volante ha rintracciato un cittadino dominicano di 35 anni che si trovava in giro per il centro unitamente ad altri suoi connazionali. Lo stesso ha dichiarato di essere privo di documenti e ha comunque fornito le generalità di un suo connazionale regolare. Accompagnato in Questura e sottoposto ai rilievi dattiloscopici per l'esatta identificazione emergeva la sua reale identità e risultava che nei suoi confronti era stato emesso un provvedimento di espulsione.

E' stato denunciato per il reato di false attestazioni sull'identità rese a Pubblico Ufficiale e messo a disposizione dell'Ufficio Immigrazione per i conseguenti ulteriori provvedimenti espulsivi.

L'incidente ieri sera poco dopo le 18 in via Breda, il giovane è in prognosi riservata

Sorpassa e si trova di fronte un motorino Grave il ragazzo di 16 anni finito in terra

TERNI

E' in prognosi riservata all'ospedale di Terni un giovane di 16 anni, P.L. le sue iniziali. Il ragazzo, che era a bordo del suo scooter Scarabeo, è rimasto coinvolto in un incidente stradale poco dopo le 18 in via Breda, lo stradone che costeggia il muro dell'acciaieria e che conduce a Borgo Bovio. La dinamica dell'incidente è in corso di accertamento da parte della polizia municipale, ma sembra che il motorino sia finito frontalmente contro una Yaris condotta da un ternano di 25 anni intento a sorpassare un'auto. L'impatto è stato molto violento e il giovane è finito a terra, lo scooter è stato distrutto. Anche perché gli è passato sopra un'auto, un'Alfa 145 condotta da una donna che non è riuscita ad evitare l'impatto. Le condizioni del ragazzo sono apparse subito gravi, tanto che quando è stato soccorso dalla polizia municipale e dagli operatori del 118 accorsi sul posto in pochi minuti era privo di conoscenza. Il ragazzo è stato portato al pronto soccorso dell'ospedale Santa Maria per essere sottoposto a tutti gli accertamenti del caso.

Fino alla tarda serata non filtravano notizie sulle effettive condizioni del ragazzo, che sembrano comunque gravi. La prognosi sarebbe riservata. Via Breda anche nel passato è stata teatro d'incidenti, in qualche caso anche mortali.

Sotto choc il conducente della Yaris e la conducente dell'Alfa 145.

Tragedia in via Turati, uomo stroncato da malore

Muore mentre chatta con un'amica

TERNI

Lo hanno trovato a terra privo di vita, ucciso da un malore. I vigili del fuoco non hanno potuto fare nulla dopo essere entrati nell'appartamento, su richiesta di alcuni colleghi di Torino. La tragedia si è consumata in un palazzo di via Turati, dove è deceduto un ternano di 57 anni. Stava chattando su Fb con un'amica di Torino quando improvvisamente non ha più risposto al dialogo. Lei si è preoccupata e ha chiamato i vigili.

Brutta avventura per un pakistano di 31 anni

Investito nei pressi dell'Obelisco attende per circa venti minuti l'arrivo di un'ambulanza del 118

TERNI

Ha atteso, disteso per terra e al freddo, i soccorsi per oltre venti minuti. Alla fine è arrivata la Croce Rossa di Avigliano Umbro che lo ha condotto in ospedale. Il giovane è un 31enne del Pakistan che ieri pomeriggio, intorno alle 17, è stato investito da un'auto mentre stava attraversando la strada in via Vittime delle Foibe, a pochi passi dall' obelisco di Pomodoro. Dunque tutto sommato vicinissimo in linea d'aria all'ospedale. Il giovane straniero è stato colpito sul lato destro del corpo dall'automezzo, una Smart condotta da un ternano, ed è finito sull'asfalto. Lì c'è rimasto, dolorante, per venti minuti buoni. Una prima ambulanza si è fermata ma, a parte sincerarsi delle sue condizioni, non ha potuto fare molto altro perché stava trasportando in ospedale un'altra persona. Poco dopo è giunto il mezzo della Cri di Avigliano.